

LA RIFLESSIONE

Occorre invertire la pericolosa tendenza ed avviare un percorso che porti al cambiamento

Il Molise simile alla Grecia

Spesa sanitaria fuori controllo, fondi inutilizzati, tasse in aumento: ecco la situazione di estrema difficoltà che vive la nostra regione

PENSIAMO al Molise di domani, diverso da quello di "Oggi".

Questa riflessione è nella testa di molti Molisani, anche di coloro che si dichiarano vicini al governatore. Qualche settimana fa Pietro Colagiovanni su "Il Settimanale del Molise" paragonava la nostra regione alla Grecia. A ben riflettere e dopo le note vicende finanziarie relative alla scorsa settimana con le turbolenze sui mercati finanziari, che hanno colpito la zona Euro a causa del paese ellenico, qualche domanda di approfondimento è dovuta. Affidereste il vostro futuro e quello dei vostri cari a chi non è stato in grado di badare alle proprie finanze oppure affidereste la ristrutturazione di una vostra azienda a chi è stato capace di produrre solo debiti e fallimenti nelle sue attività;

affidereste a chi nei momenti vacche magre, continua a scialacquare denaro senza alcun ritegno? Questa in rapida sintesi la fotografia della nostra regione, che se viene confrontata con quella della Grecia trova purtroppo continui riscontri. Spesa sanitaria fuori controllo, piano di rientro sul quale si nutrono non pochi dubbi sulla sua efficacia. Il caso sanità non è nato ne ieri e né l'altro ieri, ma intanto ci siamo giocati già decine di milioni di Fondi che servivano per le nostre strade e infrastrutture regionali, cioè i FAS, e se il piano così come disegnato non dovesse vere l'ok da Roma, l'aumento delle tasse è dietro l'angolo. Tutto questo in un periodo in cui le nostre aree industriali sono ridotte a cimiteri di aziende e dove oltre alla preoccupazione del lavoro per i figli,



crece sempre più anche quella dei padri. Ma l'immagine della nostra politica è quella di vederla scorazzare con macchinoni neanche italiani, che costano circa

mille euro al mese in più rispetto ad una dignitosa Alfa 159, solo per fare un esempio visivo e di facile comprensione al popolo. Tutto ciò mentre come avevamo ampiamente scritto negli anni passati, il mondo sta cambiando e chi non rispetta le regole è fuori dai giochi. I casi di cronaca politico giudiziari di questi ultimi mesi e ultime settimane, oltre alla già citata crisi finanziaria di questi giorni stanno a significare ancora una volta che il Mondo è cambiato dall'ottobre del 2008 e noi in Italia, e quindi anche in Molise avremmo dovuto far tesoro delle parole che Giulio Tremonti pronunciò prima e dopo le elezioni politiche del 2008 (tutto ciò lo scrissi nei mesi di giugno/luglio del 2008). Bastava fare un semplice copia e incolla e forse, oggi avremmo risolto alcuni dei

problemi che colpiscono la nostra piccola regione. Così come sarebbe bastato fare il copia e incolla del provvedimento che sempre il ministro del Tesoro fece, in collaborazione con l'ABI, lo scorso agosto per il congelamento dei debiti delle aziende: risultato in poco più di sei mesi il sistema bancario in Italia ha congelato alle Piccole e Medie Imprese (PMI) 9,5 miliardi di euro, mentre noi abbiamo ancora bloccati quasi integralmente i famosi 50 milioni del fondo Anticrisi, qualcosa non è andato per il verso giusto, ma invece di avere l'umiltà di fare il classico passo indietro, ci si è intestarditi a fare tutto da soli, l'esatto contrario di quanto accade nel mondo oggi. Avremmo potuto in questi anni valorizzare i nostri prodotti tipici dalle Mozzarelle di Bojano, all'Olio e altro ancora ed invece

sono state prese decisioni su cui sono stati investiti forse incautamente centinaia di milioni di euro, che potrebbero essere anche a rischio nel futuro. I casi sono noti. A questo punto le strade sono due: o decidere di continuare nella decadenza, con la complicità anche uomini alta cultura in un sistema che favorisce i pochi fortunati della corte, o si iniziare l'opera di cambiamento facendo riflettere i cittadini.

A supporto della seconda tesi c'è anche il dato delle ultime regionali che ha visto un vero e proprio cambiamento generazionale con l'elezione di nuovi governatori, tranne nel caso di Formigoni o di Errani dove però i numeri qualitativi e non solo quantitativi sono dalla loro parte.

claudiopian@hotmail.it

CAMPING - VILLAGE CORRADO

2010



NOVITÀ 2010
SERVIZIO SPIAGGIA
COMPRESO NEL PREZZO

www.campingcorrado.it

CAMPING CORRADO
di Patierno Corrado
C.da Marinelle Nuove, 22
86042 Campomarino (CB)
Tel / Fax: 0875.530213
Cell. 328.5686656 / 349.3711847
e-mail camping@campingcorrado.it

30.000 mq. di Campeggio completamente attrezzato con parco giochi bambini, pista da ballo, campi sportivi, animazione, scuola sub. Attraversando 50 mt. di meravigliosa pineta, Vi troverete su una spiaggia di finissima sabbia.

SUPER OFFERTE APPARTAMENTINI

4 settimane da sabato 29/05 a sabato 26/06	euro	1100.00
3 settimane da sabato 05/06 a sabato 26/06	euro	950.00

(prezzi complessivi per 4 persone compresa prima colazione, animazione e servizio spiaggia)

pacchetto dal 29/05 al 12/06 (2 settimane)	euro	400.00
pacchetto dal 05/06 al 19/06 (2 settimane)	euro	650.00

CRO:SANITA'

2010-05-10 10:29

SANITA': PIANO RIENTRO; RIORGANIZZAZIONE RETE STRUTTURE

CAMPOBASSO

(ANSA) - CAMPOBASSO, 10 MAG - Il Piano operativo 2010 predisposto dalla struttura commissariale e trasmesso ai ministeri della Salute e dell'Economia per l'approvazione, prevede la riqualificazione del territorio attraverso la riorganizzazione della rete delle strutture residenziali, semiresidenziali e dell'assistenza domiciliare.

"La carenza di alcuni servizi territoriali (semiresidenziali e residenziali, assistenza domiciliare integrata e non, specialistica ambulatoriale, attivo coinvolgimento nel processo assistenziale dei Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta) - è spiegato nel documento - è alla base del maggiore afflusso di pazienti al Pronto soccorso (con prevalenza di codici bianchi e verdi) e delle lunghe liste di attesa".

"Per attenuare le conseguenze di questa situazione - si prosegue nel documento - la Regione Molise punterà al riassetto e al rafforzamento reale dei Distretti, in modo da renderli in grado di assicurare alla popolazione residente servizi e prestazioni di tipo sanitario e di tipo sociale ad elevata integrazione sanitaria, secondo criteri di appropriatezza, accessibilità ed equità.

Nell'ambito della riorganizzazione è prevista anche l'attivazione e il potenziamento in tutti i Distretti dell'Assistenza domiciliare integrata (Adi), integrando competenze e servizi diversi attraverso la programmazione e condivisione degli interventi e delle risorse dedicate". (ANSA).

YM9-HNZ/IC

S04 S43 QBKX